

**INFORMATIVA IN MERITO ALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DELL'OBBLIGO DI POSSESSO ED ESIBIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE VERDE PER L'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO (DL 21 SETTEMBRE 2021, N.127)**

<b>Chi è il titolare del trattamento?</b>	<b>FIM CISL ASSE DEL PO</b> , d'ora in avanti il <b>Titolare</b> , può essere contattato ai seguenti recapiti:	Viale Trento Trieste, 54/A – 26100 - Cremona Telefono: 0372596811 Mail: <a href="mailto:fim.cremonamantova@cisl.it">fim.cremonamantova@cisl.it</a>
<b>Chi è il responsabile della protezione dei dati (DPO)?</b>	Il titolare ha nominato un DPO che può essere contattato all'indirizzo:	<a href="mailto:dpo.fim.assedelpo@cisl.it">dpo.fim.assedelpo@cisl.it</a>

<b>Cosa sarà fatto dei tuoi dati personali?</b>		
<b>I dati personali saranno trattati per:</b>	<b>Base giuridica: il trattamento avviene in base a:</b>	<b>I dati personali che ti riguardano sono:</b>
Autorizzare l'accesso alla sede di lavoro	Adempimenti di obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di contrasto alla pandemia da Covid-19 con particolare riferimento alla Legge 19 novembre 2021, n. 165	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. dati anagrafici e di contatto*</li> <li>b. possesso della certificazione verde valida al momento del controllo*</li> <li>c. in caso di presentazione della documentazione di esenzione da vaccinazione anti Covid-19 o attestante una delle condizioni per il rilascio della certificazione verde verranno trattati dati particolari relativi allo stato di salute, ed eventuale data di scadenza della documentazione*</li> <li>d. In caso di consegna al proprio datore di lavoro della certificazione verde, verranno trattati anche i seguenti dati: Identificativo univoco del certificato, QR code bidimensionale, Data di scadenza del certificato*</li> </ul>

I tuoi dati, raccolti o comunque trattati dal Titolare e indicati con l'asterisco (\*) si intendono necessari e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità per CISL di dar seguito alle attività relative al trattamento principale. I dati indicati nei punti **b**, **c**, **d** ed **e** sono alternativi tra di loro.

Chiunque acceda ai luoghi di lavoro riconducibili alla FIM CISL ASSE DEL PO nei quali svolga la propria attività, o parte di essa, indipendentemente dal suo rapporto di lavoro (comprendendo chi svolge lavori in appalto, fornitura, così come anche chi presta collaborazioni/prestazioni professionali/volontariato), chi effettua riunioni comunque denominate o corsi di formazione, sarà sottoposto a controllo del possesso, richiedendo l'esibizione, del certificato verde Covid19 (di seguito Green Pass) nel formato cartaceo o digitale. In alternativa potrà essere presentata documentazione di esenzione da vaccinazione anti Covid-19 o attestante una delle condizioni valide per il rilascio della certificazione. Il personale dipendente potrà chiedere di consegnare al datore di lavoro l'identificativo univoco del proprio certificato verde Covid-19, unitamente al QR code e alla relativa data di scadenza del certificato.

I controlli verranno svolti da personale formalmente incaricato che, mediante la lettura del QR Code presente nel Green Pass, verificherà l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, accedendo esclusivamente alle generalità dell'intestatario (nome, cognome e data di nascita), senza venire a conoscenza delle informazioni che ne hanno determinato l'emissione. In alternativa, per poter autorizzare l'accesso, sarà richiesta la presentazione di una certificazione di esenzione dalla vaccinazione oppure una documentazione attestante una delle condizioni valide per il rilascio della certificazione verde Covid-19.



Solo per i dipendenti o collaboratori che hanno chiesto di poter consegnare al datore di lavoro la propria certificazione verde e che siano stati autorizzati dallo stesso alla consegna, non verrà effettuata l'operazione di controllo della validità della certificazione verde Covid-19 al momento dell'ingresso. Tale operazione verrà sostituita dalla verifica dell'inclusione del dipendente o collaboratore in una apposita lista di soggetti autorizzati all'ingresso senza controllo. Tale lista viene predisposta e mantenuta aggiornata a cura del datore di lavoro e messa a disposizione del personale addetto al controllo.

Per i soggetti rientranti nell'organizzazione del datore di lavoro (dipendenti, collaboratori, distaccati, o soggetti assimilati.) il mancato possesso, la non esibizione del Green Pass, la non validità del Green Pass (dimostrata con esito negativo da parte dell'applicazione mobile ufficiale - App "VerificaC19"), la non validità della certificazione di esenzione, l'assenza di documentazione attestante una delle condizioni valide per il rilascio della certificazione verde Covid-19 o la non inclusione nella lista dei soggetti autorizzati all'accesso senza controllo, determinerà l'immediato divieto di accesso - nonché relativo divieto di svolgimento dell'attività da tenersi in sede - con le conseguenze, anche economiche, previste dalla normativa in vigore.

Per tutti i soggetti non rientranti nella casistica prevista nel capoverso precedente, a fronte della verifica del mancato possesso, della non esibizione del Green Pass e/o della non validità del Green Pass, il provvedimento sarà quello di vietare l'accesso ai luoghi di lavoro per lo svolgimento dell'attività, con conseguente comunicazione al datore di lavoro di riferimento che provvederà ad assumere i provvedimenti conseguenti, anche economici, previsti dalla normativa.

Per i soggetti trovati presenti sul luogo di lavoro e rientranti in una delle seguenti casistiche:

- certificazione verde Covid-19 non valida
- certificazione di esenzione dalla vaccinazione non valida
- assenza o non validità di documentazione attestante una delle condizioni valide per il rilascio della certificazione verde Covid-19
- mancata inclusione nella lista dei soggetti autorizzati all'accesso senza presentazione della certificazione verde Covid-19

verrà effettuata comunicazione alle autorità di pubblica sicurezza al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Come, dove e per quanto tempo vengono conservati i tuoi dati?

**Come:** Il trattamento dei dati è eseguito attraverso supporti cartacei o procedure informatiche da parte di soggetti appositamente autorizzati. A questi è consentito l'accesso ai tuoi dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento che ti riguardano. Il Titolare garantisce che non verranno raccolti dati eccedenti o non pertinenti rispetto a quanto previsto dal DL 21 Settembre 2021 N.127.

**Dove:** Il Titolare non trasferisce i tuoi dati personali all'estero.

**Per quanto tempo:** Il titolare conserverà l'informazione relativa al fatto che la tua certificazione verde è stata controllata per un massimo di 48 ore (tempo necessario per poterla esibire in caso di controllo da parte della pubblica autorità)

In caso di certificazione verde non valida o mancato possesso/esibizione della stessa, i dati saranno conservati per il tempo necessario per la gestione dell'assenza ingiustificata e comunque per un massimo di 10 anni dalla cessazione del rapporto di lavoro, di collaborazione, di volontariato o del contratto di servizio. In caso di consegna al datore di lavoro di copia della tua certificazione verde COVID-19, questa sarà conservata fino alla durata dell'obbligo di verifica o, se inferiore, fino al termine della validità della certificazione stessa.

Il Titolare ti informa che puoi esercitare in qualsiasi momento il diritto di reclamo all'Autorità competente e gli altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo (UE) 2016/679. Il Titolare e il DPO, i cui riferimenti sono presenti all'inizio del presente modulo, possono essere contattati per qualunque chiarimento o necessità legata al trattamento dei tuoi dati personali.